

BILANCIO SOCIALE

2019



PASO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

*"Possiamo vivere nel mondo una vita
meravigliosa se sappiamo lavorare e amare,
lavorare per coloro che amiamo e amare ciò
per cui lavoriamo".*

Lev Tolstoj

Indice

1. Premessa	5
1.1 Lettera agli stakeholder	5
1.2 Metodologia	7
1.3 Modalità di comunicazione	7
1.4 Riferimenti normativi	7
2. Identità dell'organizzazione	8
2.1 Informazioni generali	8
2.2 Attività svolte	9
2.3 Composizione base sociale	10
2.4 Territorio di riferimento	11
2.5 Missione	13
2.6 Storia	14
3. Governo e strategie	15
3.1 Tipologia di governo	15
3.2 Organi di controllo	16
3.3 Struttura di governo	17
3.4 Processi decisionali e di controllo	18
3.4.1 Struttura organizzativa	18
3.4.2 Strategie e obiettivi	20
4. Portatori di interessi	22
5 Relazione sociale	23
5.1 Lavoratori	23
5.3 Reti territoriali	33
5.4 Clienti/committenti	34
5.5 Donatori e contributi a fondo perduto	35

5.6	Ambiente	35
6.	Dimensione economica	37
6.1	Valore della produzione.....	37
6.2	Distribuzione valore aggiunto.....	38
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	40
6.4	Ristorno ai soci.....	41
6.5	Il patrimonio.....	41
6.6	Finanziatori.....	42
7.	Prospettive future	42
7.1	Prospettive cooperativa	42
7.2	Il futuro del bilancio sociale.....	43

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa Dodicesima edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa PASO LAVORO di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa PASO LAVORO ha deciso di evidenziare le valenze

Informativa

Gestionale

Comunicativa

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2019 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- *Favorire la comunicazione interna*
- *Fidelizzare i portatori d'interesse*
- *Informare il territorio*
- *Rispondere all'adempimento della regione*

Essere operatori e attori nel sociale diventa sempre più impegnativo e complesso: valori come dedizione, entusiasmo e serietà nel portare avanti il proprio lavoro e i propri ideali devono essere affiancati da logiche di comunicazione e rendicontazione che sostengano le relazioni basate sulla fiducia. Consolidando il lavoro iniziato con la stesura del primo bilancio sociale, confidiamo che questo strumento ci permetterà di migliorare l'attività di pianificazione e di sviluppo di Paso Lavoro e, allo stesso tempo, di tenere costantemente informati i nostri interlocutori.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle

attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Ausplicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato, vi auguro buona lettura.

Il Presidente
FRANCESCO COLOTTA

1.2 Metodologia

Al nostro dodicesimo appuntamento con il bilancio sociale abbiamo coinvolto nel lavoro persone appartenenti alle varie aree della cooperativa facendo confluire le competenze, le conoscenze e i punti di vista di ognuno. Abbiamo così integrato il linguaggio tecnico con la voce delle persone per rendere il nostro bilancio sociale più partecipe e interattivo, realizzando comunque un documento snello, dinamico e di pronta consultazione.

Questo bilancio sociale nasce per raccontare come sia ancora possibile continuare ad operare sul piano dello svantaggio sociale e del lavoro con l'obiettivo di garantire, attraverso una giusta occupazione, dignità alle persone, una corretta remunerazione e la crescita professionale.

La nostra intenzione è quella di comunicare alle altre imprese, profit e no-profit, la società civile e gli enti pubblici le nostre storie, le esperienze e le nostre attività.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Invio personalizzato agli stakeholder

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 02/07/2020 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2019

Denominazione	<i>PASO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE</i>									
Indirizzo sede legale	<i>Via Monsignor Colombo, 13 23807 MERATE - LECCO</i>									
Indirizzo sedi operative	<i>Via Cascina Maria, 1 23877 PADERNO D'ADDA - LECCO</i>									
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.r.l.</i>									
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo										
Tipologia	<i>Coop. B</i>									
Data di costituzione	<i>13/12/2005</i>									
CF	<i>02931710137</i>									
p.iva	<i>02931710137</i>									
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A171374</i>									
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>525</i>									
Tel	<i>039/513349</i>									
Fax	<i>no</i>									
Sito internet	<i>www.pasocooperative.it</i>									
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	<i>no</i>									
Appartenenza a reti associative	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Anno di adesione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Confcooperative</i></td> <td><i>2007</i></td> </tr> <tr> <td><i>Consorzio Forestale Lecchese</i></td> <td><i>2012</i></td> </tr> <tr> <td><i>La Valle Dell'Adda</i></td> <td><i>2013</i></td> </tr> </tbody> </table>			Anno di adesione	<i>Confcooperative</i>	<i>2007</i>	<i>Consorzio Forestale Lecchese</i>	<i>2012</i>	<i>La Valle Dell'Adda</i>	<i>2013</i>
	Anno di adesione									
<i>Confcooperative</i>	<i>2007</i>									
<i>Consorzio Forestale Lecchese</i>	<i>2012</i>									
<i>La Valle Dell'Adda</i>	<i>2013</i>									

Adesione a consorzi di cooperative	<i>Consorzio Consolida</i>
Altre partecipazioni e quote	
Codice ateco	<i>81.21 Pulizia generale di edifici</i> <i>81.3 Cura e manutenzione del paesaggio</i> <i>38.2 Trattamento e smaltimento dei rifiuti</i> <i>01.13 Coltivazione di ortaggi</i>

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente: la cooperativa non ha scopo di lucro, si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante la gestione, stabile o temporanea, in proprio o per conto terzi di qualsiasi attività agricola o produttiva, o commerciale, o di prestazione di servizi atta al raggiungimento degli obiettivi sociali di inserimento lavorativo, di integrazione sociale di soggetti di cui all'art. 4 della legge 381/91.

La cooperativa ha anche per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali, per i soci lavoratori.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla PASO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE:

Aree di intervento

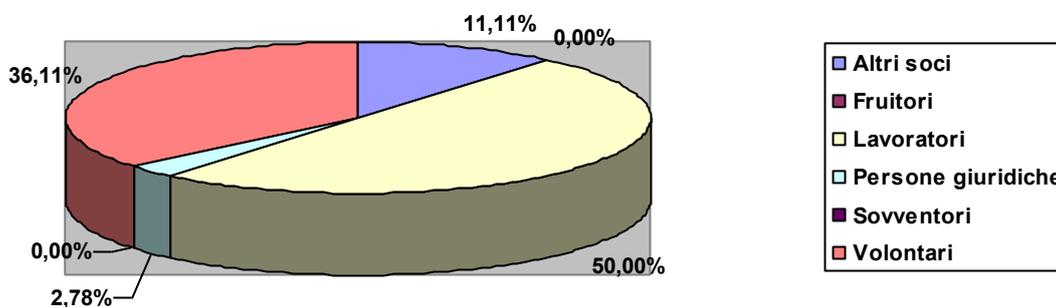
	Agricolo/manutenzione verde	Servizi alle imprese	Servizi pubblici
<i>Alcooldipendenti</i>			X
<i>Ex- tossicodipendenti ed ex-alcoolisti</i>		X	X
<i>Giovani in ricerca di primo impiego</i>	X		
<i>Invalidi fisici, psichici e sensoriali</i>	X	X	X
<i>Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici</i>	X	X	X
<i>extracomunitari</i>		X	X
<i>Disoccupati di lunga durata</i>		X	X

2.3 Composizione base sociale

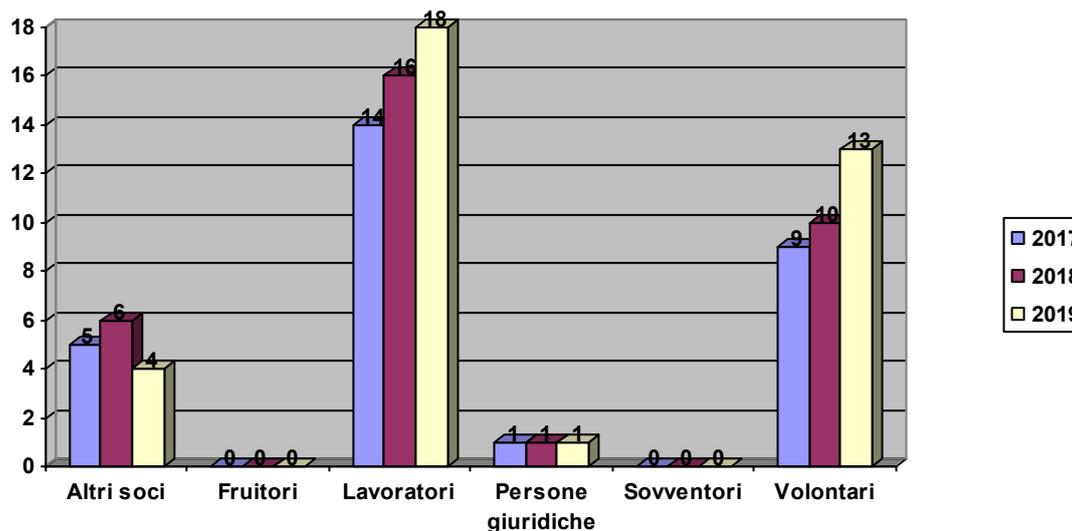
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2019

Tipologia soci



La base sociale nel tempo



Per altri soci si intendono i soci lavoratori disabili assunti ai sensi della legge 381/91. Alla voce persone giuridiche abbiamo inserito il Circolo ARCI La Lo.Co di Osnago.

Il trend positivo dell'attività lavorativa la si evince anche dall'aumento costante del numero dei lavoratori assunti passato da n.14 nel 2017 a n.18 nel 2019.

Il rafforzamento dei legami territoriali ha inoltre portato ad un incremento del numero dei soci volontari, importante risorsa per l'intera Cooperativa.

Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2018	Soci ammessi 2019	Recesso soci 2019	Decadenza esclusione soci 2019	Soci al 31/12/2019
Numero	33	9	6	0	36

Per il primo anno il numero di soci ammessi e esclusi non ha evidenziato grandi movimentazioni. Il dato è rappresentativo della modifica dell'attività prevalente della Cooperativa che, se negli anni passati era fonte di alta stagionalità, ora consente una costante stabilizzazione della compagine dei soci lavoratori. L'aumento della compagine sociale evidenzia l'inizio della propria fase di crescita legata all'aumento delle attività. Il recesso di alcuni soci è legato alla commessa venuta meno nel settore delle pulizie.

2.4 Territorio di riferimento

Di seguito un dettaglio degli interventi realizzati suddivisi per settore e territorio:

Agricoltura sociale presso i comuni di:

LA VALLETTA BRIANZA - MERATE - CERNUSCO LOMBARDONE - OLGiate - OGGIONO

Pulizie presso i comuni di:

BRIVIO - CARATE - CERNUSCO LOMBARDONE - COLICO - CORTENUOVA - LA VALLETTA BRIANZA - LOMAGNA - MARESSO - MERATE - MISSAGLIA - MONTICELLO - MONZA - OLGinate - PADERNO D'ADDA - PERLEDO - ROBBiate - SEREGNO - VERDERIO - VIMERCATE

ABITAZIONI PRIVATE NELLA PROVINCIA DI MONZA BRIANZA.

e presso i presidi dell'AZIENDA OSPEDALIERA DI LECCO:

CERNUSCO LOMBARDONE - MERATE

Arredo urbano e servizi alle imprese presso i comuni di:

CERNUSCO LOMBARDONE - LA VALLETTA BRIANZA - LOMAGNA - MONTICELLO
BRIANZA - MOLTEÑO - POZZO D'ADDA - USMATE VELATE - VARENNA - VERDERIO
- VILLA D'ADDA

Ambiente presso i comuni di:

BARZANO' - CALOLZIOCORTE - DOLZAGO - GARBAGNATE MONASTERO -
GARLATE - MONTE MARENZO - NIBIONNO - OLGINATE - PADERNO D'ADDA -
PESCATÉ - PERLEDO - ROBBIATE - ROGENO - SIRONE - VERDERIO

2.5 Missione

La cooperativa *PASO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate*

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

Al fine di favorire l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati abbiamo stipulato convenzioni e ci siamo aggiudicati appalti con diversi comuni della Provincia di Lecco e alcune aziende private per l'attività di pulizie immobili comunali, gestione di servizi di logistica e gestione dei centri di raccolta. Il corso del 2019 vede inoltre la realizzazione di diversi progetti legati all'agricoltura sociale e alla tutela dell'ambiente.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

Essere Cooperativa Sociale di tipo B non significa solamente collocare soggetti svantaggiati in un'attività lavorativa ma far sì che ogni socio diventi attore protagonista all'interno della Cooperativa stessa e della comunità allargata nella quale opera.

In applicazione di questo valore fondante, Paso Lavoro cerca di essere presenza attiva sul territorio, interprete e mediatore tra i bisogni emergenti e gli enti pubblici o privati interessati.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

I valori fondanti della Cooperativa si basano sulla convinzione che le differenze e le peculiarità di ogni essere umano sono fonte di risorse e nuove opportunità di crescita per la società intera.

2.6 Storia

Paso Lavoro nasce nel 2005 come sviluppo delle esperienze maturate, in seno alla cooperativa di tipo A Paso, da un gruppo di educatori e psicologi al fine di rispondere alle esigue possibilità di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati specialmente nel territorio del meratese.

Date le caratteristiche di relativa semplicità e le possibilità sondate di stabilire convenzioni con i comuni del territorio, la cooperativa si dedica fin dall'inizio allo svolgimento di piccoli lavori di giardinaggio ad integrazione degli appalti del verde. Con il maturare delle proprie capacità professionali la Cooperativa si aggiudica alcuni importanti appalti e vede riconosciuto il valore della propria attività stipulando convenzioni dirette con i comuni del territorio. Rafforza l'attività produttiva sia nella manutenzione dell'arredo urbano sia nel settore pulizie immobili aperto nel 2008.

Nel 2010 la Cooperativa si iscrive all'Albo dei Gestori Ambientali e inizia da subito l'attività di gestione dei centri di raccolta. Nel corso del 2011 avvia lo studio per l'apertura di un nuovo settore di attività legato a servizi informatici che sarà sviluppato nel 2012. Purtroppo però, nel corso del 2013, stante il perdurare della crisi economica, non arrivano le commesse necessarie a garantire la sopravvivenza del settore che viene chiuso a fine giugno 2013.

Nel 2012 la Cooperativa aderisce al Consorzio Forestale Lecchese gettando le basi per una futura collaborazione mentre a fine 2013 aderisce alla rete "La Valle dell'Adda".

Il 2016 vede la chiusura del settore del verde dopo 10 anni di attività a causa di una diminuzione delle lavorazioni e alle modalità di aggiudicazioni degli appalti pubblici non più sostenibili da parte della Cooperativa mentre il 2017 vede la realizzazione di alcuni importanti progetti legati all'Agricoltura sociale, quali "Ortografi sociale" e "Ortostorto", e l'apertura del centro del riuso presso il centro di raccolta di Garbagnate Monastero.

L'anno 2018 è segnato dal potenziamento dell'attività in tutti i settori della Cooperativa: l'Agricoltura Sociale vede la realizzazione del progetto "Technortus" e la positiva relazione instauratasi con l'Azienda Technoprobe, l'associazione Casa Dei Ragazzi e l'azienda Agricola Cascina Rampina; le pulizie l'attivazione di nuove commesse e il legame con la Cooperativa Larius, i Servizi alle Imprese la ripresa di un'importante commessa con una ditta privata e il rinnovato interesse da parte di Enti pubblici per alcune attività e il settore Ambiente vede la sottoscrizione di una nuova commessa con la Società Silea Spa.

Il 2019 vede il rafforzamento del settore agricolo, con l'apertura di un nuovo Orto aziendale presso la ditta Novatex e la progettazione di "Microcosmi" sul bando Coltivare Valore di Fondazione Cariplo, nonché di quello ambientale con la sottoscrizione di un'importante commessa con la ditta "Il Trasporto" per la gestione dei Centri di Raccolta Rifiuti. Solo il settore delle pulizie, in fase di crescita anch'esso con l'acquisizione di nuove commesse, subisce la perdita a fine anno dell'appalto gestito per 6 anni attraverso il

Consorzio Consolida relativo ai presidi territoriali dell'azienda ospedaliera. L'anno in corso vede inoltre la partenza del progetto "La stazione in movimento" che definisce l'apertura di un nuovo ramo della Cooperativa.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
FRANCESCO COLOTTA	Presidente	residente a CERNUSCO LOMBARDONE
RAFFAELE PIROVANO	Vice Presidente dal 05/06/2013 al 31/12/2019	socio Lavoratore residente a VERDERIO INFERIORE
GIUSEPPE MONTANELLI	componente	residente a CALUSCO D'ADDA
MAURIZIO CASSANMAGNAGO	componente	residente a VERDERIO INFERIORE

Il 7 maggio 2007, l'Assemblea dei Soci delibera di affidare l'Amministrazione della società ad un Consiglio di Amministrazione composto da 4 membri. Fino a quel momento l'organo amministrativo era rappresentato da un Amministratore Unico. Il consiglio di Amministrazione viene eletto annualmente; al suo interno, viene nominato il Presidente.

Il Presidente è il Legale Rappresentante della Cooperativa, è colui cioè che è responsabile,

anche penalmente, di qualsiasi atto o azione amministrativa, legale, fiscale, sociale della società rappresentata. In data 25/05/2009, al fine di rendere più agevole lo svolgimento dell'attività sociale il CdA ha conferito all'unico consigliere socio lavoratore potere di firma per l'attività finanziaria e di rappresentanza. Con l'assemblea dei soci del 24 maggio 2010 si delibera il nuovo assetto del CdA formato da 3 membri in carica che salgono a 4 con le decisioni prese dall'Assemblea Soci del 30/05/2015.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce mediamente ogni 15 giorni.

A seguito dell'apertura dello stato di crisi del 2015 e la necessità di una ridefinizione dell'assetto della Cooperativa si decide di allargare la partecipazione al Consiglio di Amministrazione a 2 figure con funzioni di coordinamento.

Ridefinite le funzioni e l'assetto della Cooperativa, chiuso lo stato di crisi e visti i risultati ottenuti si decide di riportare il Consiglio di Amministrazione a 4 figure istituendo un gruppo operativo di coordinamento composto dai coordinatori dei vari settori e definendo una figura di direzione che si interfaccia con il Consiglio.

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa:

Non è previsto l'organo di controllo.

3.3 Struttura di governo

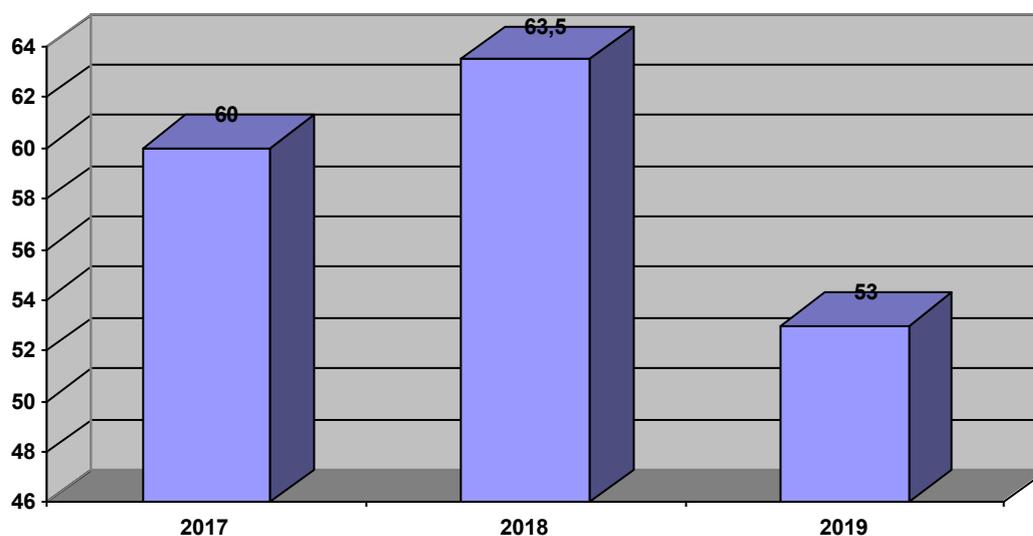
Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della cooperativa PASO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE nell'anno 2019 si è riunito 17 volte e la partecipazione media è stata del 100%

Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2017	14/05/2017	60%	5%	Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016; rinnovo dell'organo amministrativo.
2017	26/10/2017	60%	5%	Approvazione nuovo regolamento prestito soci; informativa sull'andamento di gestione.
2018	06/07/2018	55%	20%	Adeguamento statuto al D. Lgs. 112/2017 e L. 205/2017.
2018	18/05/2018	72%	0%	Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017; rinnovo dell'organo amministrativo.
2019	06/11/2019	55%	0%	Ridelibera destinazione dell'utile d'esercizio 2018 per adempimento diffida revisione 21/10/2019.
2019	16/05/2019	51%	0%	Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018; rinnovo dell'organo amministrativo.

Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



Le difficoltà incontrate gli anni passati e la necessità di dichiarare lo stato di crisi hanno determinato un più ampio lavoro di avvicinamento della base sociale che risponde positivamente, aumentando considerevolmente la partecipazione alle assemblee ai fini di una reale condivisione di obiettivi e scelte. Anche l'anno in corso vede un positivo riscontro da parte della base sociale che si rende partecipe e pro-attiva.

Dal 2017, la Cooperativa ha dimezzato il numero di incontri a livello assembleare rispetto ma il coinvolgimento dei soci è proseguito con un numero elevato di incontri di settori con i coordinatori delle diverse aree. Tutto ciò ha aumentato la consapevolezza dei lavoratori del proprio operato ed ha consentito di analizzare nel dettaglio ogni attività definendo con maggiore attenzione punti di forza e criticità portando ad un disegno comune di intenti su tutti i settori.

3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della Cooperativa trova nell'Assemblea dei Soci il più alto organo collegiale deliberativo, in cui si forma e in cui si esprime la volontà sociale che poi viene attuata dall'organo amministrativo.

Il Consiglio di Amministrazione è formato da n. 4 figure: Presidente che è un socio volontario, Vice-Presidente che è un socio lavoratore ed ha la funzione di direttore e n. 2 consiglieri, un socio volontario e un socio lavoratore con funzione di coordinatore di

settore. Essi sono chiamati a compiere tutte le azioni necessarie al perseguimento dell'oggetto sociale della Cooperativa e ne assumono la responsabilità.

Il Presidente e il Vice-Presidente hanno poteri di firma e di rappresentanza.

Il Direttore della Cooperativa ha il compito di presiedere le relazioni con la rete consortile, di effettuare il controllo di gestione e di programmare i budget di spesa per i vari settori di attività nonché gestire i vari processi aziendali.

I Coordinatori d'area sono n. 2 figure con il compito di sviluppare e potenziare i propri settori di attività, coordinare l'attività dei soci lavoratori e degli inserimenti lavorativi e di organizzare l'attività lavorativa.

Direttore, Coordinatori d'area e responsabile amministrativo hanno istituito il "gruppo operativo" che ha il ruolo di definire e organizzare le attività nel breve e medio periodo della Cooperativa.

Soci lavoratori e inserimenti lavorativi sono il vero fulcro e motore operativo di tutte le attività della Cooperativa.

3.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Rimodulazione dell'intera struttura organizzativa.	Migliore definizione dei ruoli di coordinamento e miglioramento del sistema di controllo.
I soci e le modalità di partecipazione	Maggiore coinvolgimento della base sociale nella progettazione di nuove attività e allargamento delle responsabilità	Mantenimento e implementazione di un gruppo operativo di coordinamento e di riunioni periodiche di settore con tutti i soci lavoratori.
Ambiti di attività	Ampliamento dei settori di intervento e consolidamento dell'attività svolta.	Ottimizzare il rapporto qualità/prezzo del servizio.
L'integrazione con il territorio	Sviluppo dei progetti legati all'agricoltura sociale e alla tutela ambientale. Maggiore rappresentanza locale e sovracomunale.	Ampliamento del portafoglio clienti e della propria rappresentanza istituzionale.
La produzione ,le caratteristiche o la gestione dei servizi	Sviluppo del settore pulizie con l'aumento del portafoglio clienti.	Garantire stabilità e continuità ai soci lavoratori.
Il mercato	Ampliamento del proprio portafoglio clienti sulle attività maggiormente remunerative slegando la Cooperativa da gare d'appalto che puntano al solo ribasso economico.	Maggiori interazioni con aziende private e definizione di nuovi servi. Ridefinizione dell'immagine della Cooperativa con uno studio comunicativo.
I bisogni	Co-progettazione con gli enti pubblici locali.	Creazione di maggiori opportunità lavorative per soggetti svantaggiati.
La rete	Moltiplicare gli stakeholder di riferimento e definizione di nuove partnership con aziende private. Potenziamento della rete delle cooperative di tipo b del consorzio e presenza nel centro di open innovation.	Intensificazione dei rapporti con la rete consortile sia di cooperative di tipo B che di tipo A. Stipula di nuove forme contrattuali cooperativa/azienda private slegate dal mero concetto di fornitore di servizio.
La pianificazione economico-finanziaria	Sviluppo della modalità di controllo e gestione dei costi affidata ai responsabili d'area. Inserimento della rilevazione delle presenze con software dedicato.	Migliore controllo dei flussi finanziari e perseguimento di un attivo di bilancio. Utilizzo del sistema gestionale di rilevazione delle presenze.
L'assetto patrimoniale	Ammodernamento del parco macchine nel settore delle pulizie e incremento nel settore agricolo	Definizione di un sistema di gestione dei mezzi della Cooperativa e delle loro reali funzionalità in base al loro impiego.
Inserimento lavorativo	Definizione di percorsi lavorativi individuali in accordo con i servizi competenti e con la rete delle cooperative di tipo B consortili.	Inserimento di persone con svantaggio nel mondo del lavoro.

L'obiettivo principale di rilancio della Cooperativa e della conferma del trend positivo sono stati raggiunti. Il nuovo assetto organizzativo ha permesso una maggiore analisi dei costi e delle marginalità sui singoli appalti. E' stato attivato il gruppo di coordinamento operativo e quelli dei vari settori di attività con un maggiore coinvolgimento dei soci lavoratori.

Le progettualità messe in atto nell'anno 2019 hanno trovato realizzazione nel corso dell'anno permettendo in questo modo lo sviluppo dell'attività di agricoltura sociale, all'implementazione del centro del riuso presso il centro di raccolta di Garbagnate Monastero con un positivo riscontro da parte della cittadinanza locale.

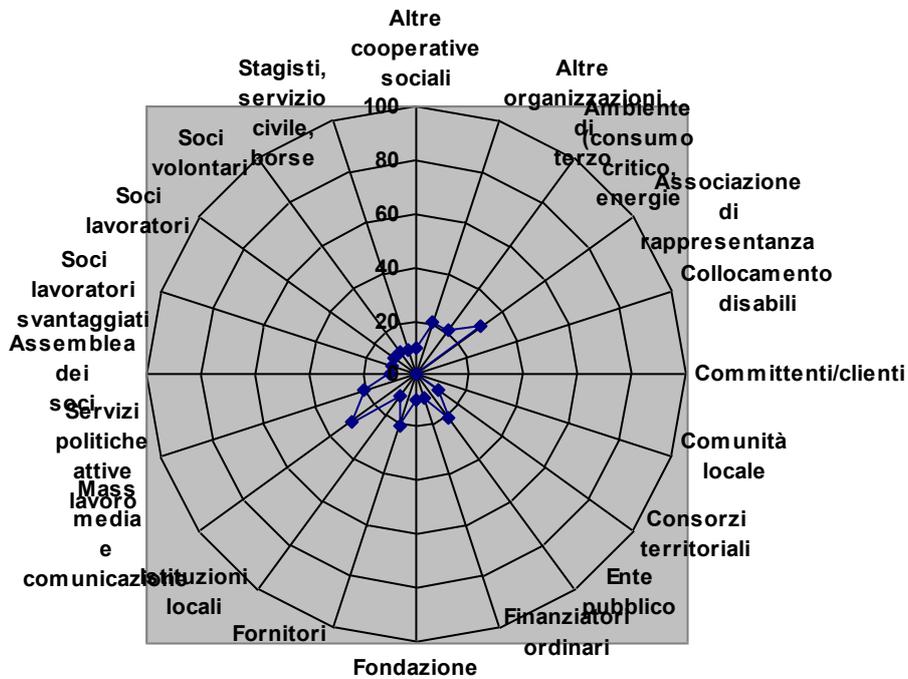
Si sono concretizzate nuove collaborazioni con aziende private del territorio con le quali abbiamo definito un nuovo modello di partnership slegato dal rapporto cliente/fornitore.

Il lavoro svolto all'interno della "Rete di Agricoltura Sociale Lombardia", con la Casa dei Ragazzi e Cascina Rampina, ha permesso all'apertura di nuove progettualità che avranno riscontro nelle successive annualità

Il 2019 vede la partenza del progetto "La stazione in movimento" con la definizione di tutte le pratiche burocratiche e l'effettivo inizio dei lavori di ristrutturazione dei locali della stazione ferroviari di Cernusco-Merate. Abbiamo inoltre aperto importanti connessioni con aziende private legate alla gestione dei centri di raccolta implementazione ampliamento l'intero settore.

Carente risulta ancora l'aspetto comunicativo della Cooperativa, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti solo parzialmente anche se un'importante passo in avanti è stato fatto con la messa on-line del nuovo sito, fatto congiuntamente con la Cooperativa Paso.

4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

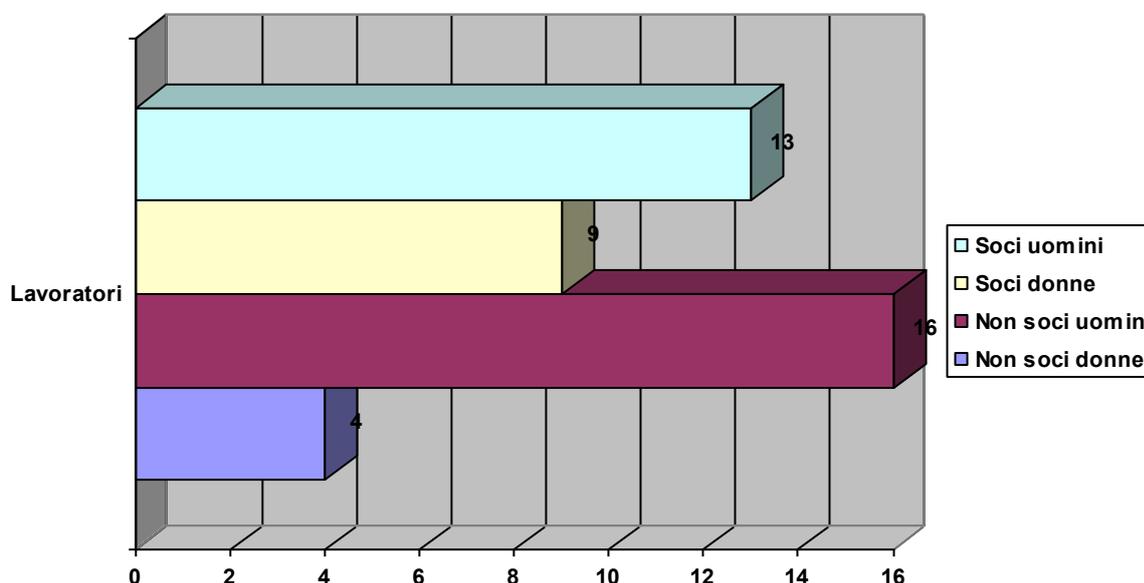
5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 42



Paso Lavoro considera i propri soci e i propri dipendenti la principale risorsa di cui dispone e sulla quale ritiene essenziale indirizzare buona parte dei propri investimenti. La Cooperativa si impegna a ricerca il benessere dei propri lavoratori favorendo la loro partecipazione alle scelte strategiche e cercando di trasmettere loro la propria missione e la cultura della cooperazione sociale. Si impegna a favorire la continuità dei rapporti di lavoro, la crescita professionale, la stabilità economica, lo sviluppo dell'autonomia, l'assunzione di responsabilità e il protagonismo nel proprio lavoro sociale. Garantisce un inquadramento appropriato, a norma di legge, e un ambiente di lavoro che rifiuta le discriminazioni di ogni genere.

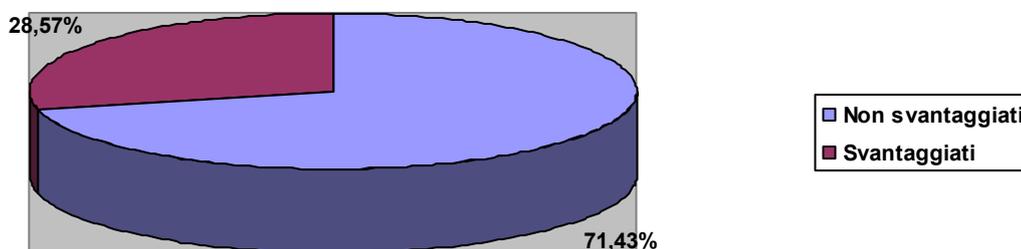
Il capitale umano della Cooperativa è costituito dai lavoratori soci e non. L'anno in essere ha visto un aumento importante di nuove assunzione che non si sono tramutate in modo

diretto in una affiliazione alla Cooperativa. Obiettivo che si è posto il consiglio di amministrazione è quello di portare alla conoscenza più ampia della Cooperativa anche queste nuove figure proponendo loro, nel corso del prossimo anno, l'adesione a socio previo un percorso formativo e di sensibilizzazione.

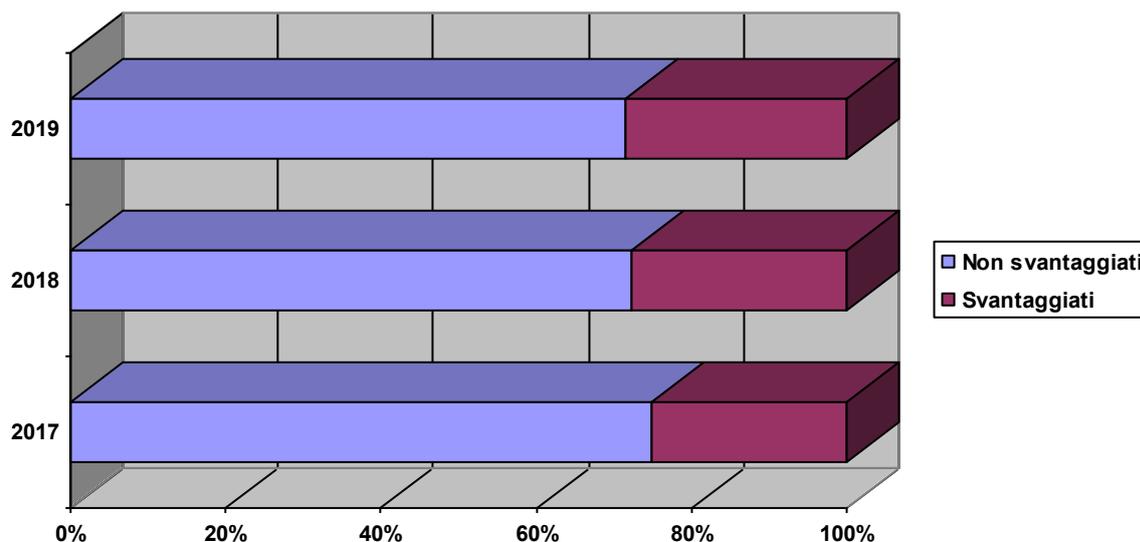
Non dobbiamo per altro dimenticare il prezioso contributo del lavoro prestato dai soci volontari.

Lavoratori svantaggiati

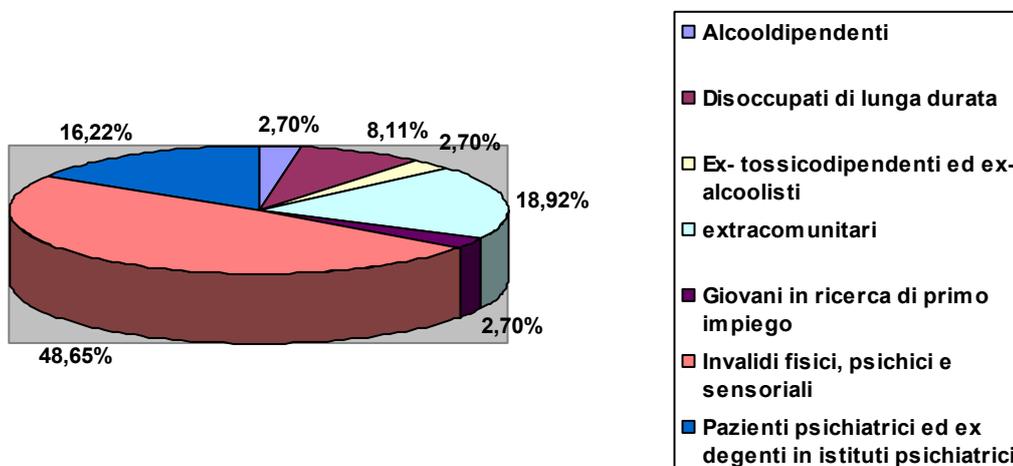
Lavoratori anno 2019



Lavoratori - Trend nel tempo



Tipologie svantaggio



Il buon andamento dell'attività ha consentito un aumento sostanziale del numero dei lavoratori impiegati (+50% svantaggiati e +43% normodotati). Nell'anno in corso la Cooperativa è stata un punto di riferimento, attore protagonista nel dare opportunità di lavoro a soggetti più fragili ed oggi è sempre più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori locali.

Parimenti nell'attivazione di tirocini e adozioni lavorative registriamo gli stessi risultati.

Al fine di progettare, monitorare e verificare l'inserimento al lavoro dei soggetti svantaggiati, Paso Lavoro si è dotata di specifici strumenti:

- Progetto personalizzato: sottoscritto dai soggetti coinvolti (lavoratore, responsabile degli inserimenti lavorativi, referente dell'Ente inviante) indicante gli obiettivi, le abilità lavorative da acquisire, le modalità di verifica, la durata del progetto.
- Scheda di valutazione finale: consente di verificare a fine progetto l'acquisizione degli obiettivi perseguiti.
- Modulo di monitoraggio: consente di monitorare l'acquisizione delle competenze lavorative circa le diverse aree di intervento durante la realizzazione del progetto.

Tipologie contrattuali lavoratori svantaggiati

	N° svant. 01/01/2019	Ingressi	Uscite	N° svant. 31/12/2019	Esiti
Assunzione in cooperativa	8	6	2	12	1 assunto in altra azienda, 1 cessato
Borse lavoro	5	4	1	8	1 fine progetto
Tirocini	6	9	7	8	2 progetto revocato, 2 fine progetto, 3 assunzione in cooperativa

Grazie alla sinergia sviluppata con il Servizio Collocamento Disabili della Provincia di Lecco, il CFP di Lecco e il CPS di Merate, il consorzio Mestieri, nel corso dell'anno abbiamo offerto complessivamente opportunità lavorative e formative a 38 soggetti svantaggiati, con un aumento medio del 42% rispetto all'anno precedente

Il percorso di inserimento lavorativo per i soggetti disabili inseriti nella "formazione in situazione" mediante tirocinio o adozione lavorativa prevede quattro fasi di attuazione:

1° fase: inserimento

Obiettivo: favorire il graduale inserimento dei tirocinanti.

- incontro conoscitivo presso la sede della cooperativa in collaborazione con il tutor del Servizio Collocamento Mirato della Provincia di Lecco;
- presentazione dell'ambiente di lavoro e del compito richiesto;
- presentazione del contesto cooperativa.

2° fase: conoscenza

Obiettivo: favorire il graduale inserimento dei tirocinanti.

- presentazione degli educatori, dei compagni di lavoro e formazione delle squadre di lavoro
- spiegazione delle regole di lavoro: compilazione foglio presenza, rispetto degli orari, simulazione utilizzo dei DPI, gestione contatti con responsabili in caso di assenze/ritardi.
- lavoro in affiancamento agli educatori e osservazione delle modalità operative; l'entità dell'impegno richiesto viene calibrato sulla base delle potenzialità del tirocinante e della complessità del compito.

3° fase: crescita

Obiettivo: riduzione del livello di disagio psichico e sociale dei tirocinante, sviluppo delle competenze individuali e della fiducia nelle proprie potenzialità, miglioramento dell'autonomia lavorativa.

- creazione di un ambiente di lavoro accogliente e sereno;
- formazione sui diversi lavori richiesti: preparazione del terreno, piantumazione, raccolta, vendita dei prodotti;
- saper seguire il piano di lavoro e svolgere le azioni necessarie per sviluppare i lavori programmati;
- sapersi relazionare in modo adeguato con i propri responsabili;
- sapersi relazionare in modo adeguato con i propri compagni di lavoro in funzione del compito richiesto;
- lavorare in autonomia in funzione delle capacità individuali del tirocinante.
- partecipazione ad eventi (laboratori con studenti delle scuole, affiancamento ai volontari della cooperativa, gestione della vendita delle verdure) che aumentino le possibilità di interazione con elementi esterni al lavoro da parte dei tirocinanti.

4° fase: verifica e futuro

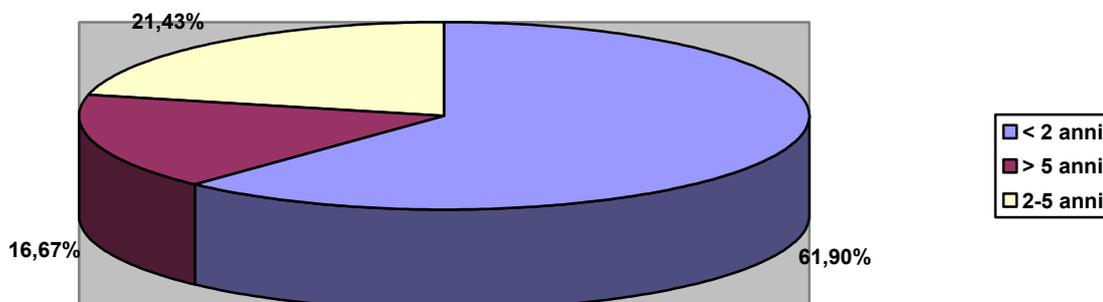
Obiettivo: saper valutare l'esperienza vissuta e impostare degli obiettivi lavorativi futuri

- incontro individuale con gli educatori per valutare l'esperienza vissuta;
- compilazione di una scheda di autovalutazione sulle competenze acquisite;
- riflessione con il tutor del Servizio Collocamento Mirato della Provincia di Lecco sulle potenzialità lavorative del tirocinante;
- condivisione con il tirocinante della verifica realizzata.

Nel corso dell'anno i soggetti svantaggiati inseriti hanno complessivamente svolto 18795 (+37%) ore lavorate totali di cui 6815 attraverso la forma di tirocinio/adozione e 11980 con contratto di assunzione su un totale di 47957 ore complessivamente lavorate. Il 39% delle ore prestate in Cooperativa sono di soggetti svantaggiati; questo dato ben evidenzia l'operato della Cooperativa.

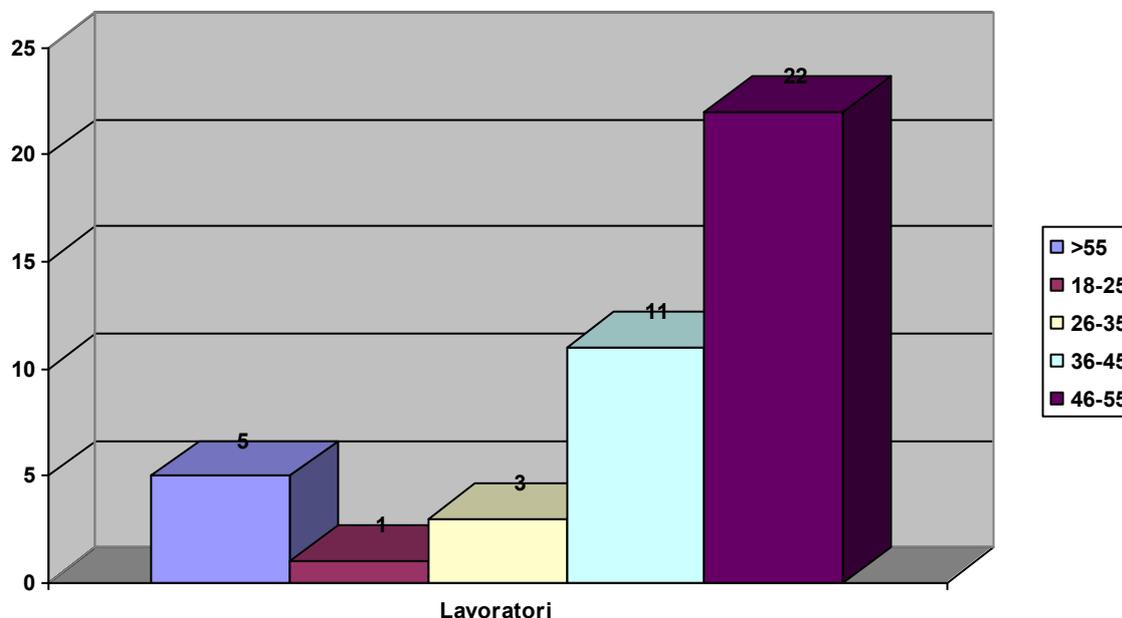
Nell'Anno 2019 le 12 persone svantaggiate della cooperativa hanno lavorato per un totale di 18795 ore.

Anzianità lavorativa



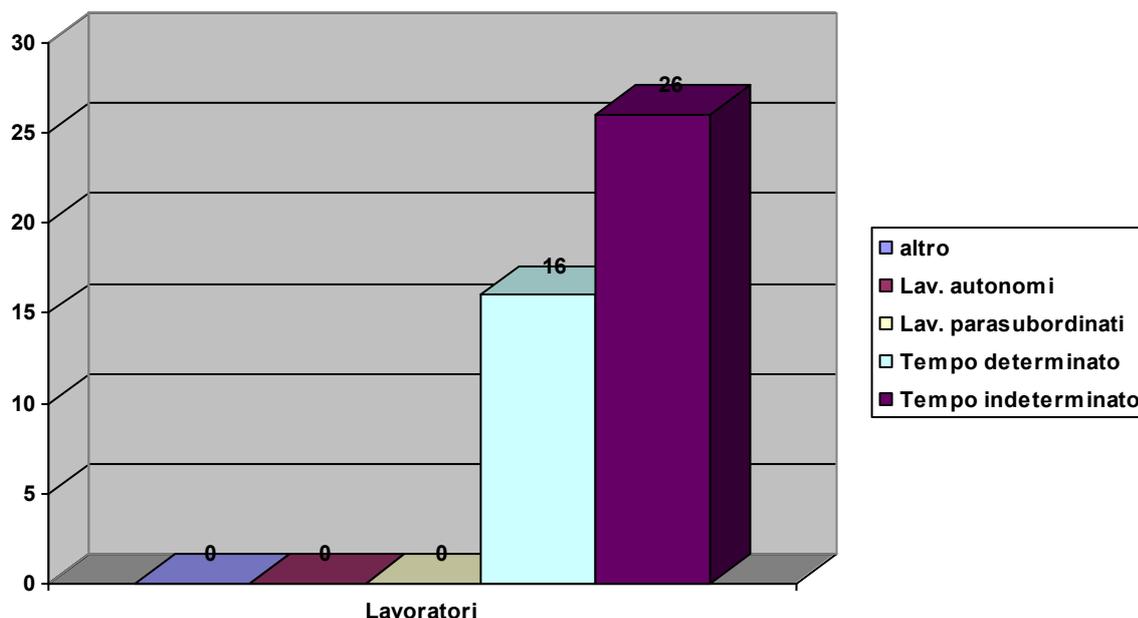
Si prosegue con la stabilizzazione dei rapporti di lavoro. Tra i dipendenti con maggiore anzianità lavorativa sono presenti un lavoratore svantaggiato e un extracomunitario. Per quanto riguarda gli inserimenti lavorativi la durata medie dei progetti è di due anni e questi si snodano secondo fasi prestabilite che prevedono un avvio, uno svolgimento del progetto ed una conclusione. Tali incontri possono essere rivolti ad un numero più o meno ampio di attori partecipanti al progetto, tenendo conto delle specifiche esigenze: il lavoratore, il responsabile di settore, il referente degli inserimenti lavorativi e i referenti dei servizi inviati. In alcuni casi vengono coinvolti anche i famigliari del lavoratore.

Classi di età



La funzione sociale che la Cooperativa attua sul proprio territorio di riferimento è ben rappresentata anche dalle classi di età dei lavoratori impiegati. Si evince infatti che con la crisi del mercato del lavoro molti inserimenti lavorativi appartengono a quella categoria di persone ultra quarantenni che fanno fatica a reinserirsi nel mercato standard lavorativo e che trovano risposta all'interno della Cooperativa. L'età media dei lavoratori è di 44 anni.

Rapporto lavoro

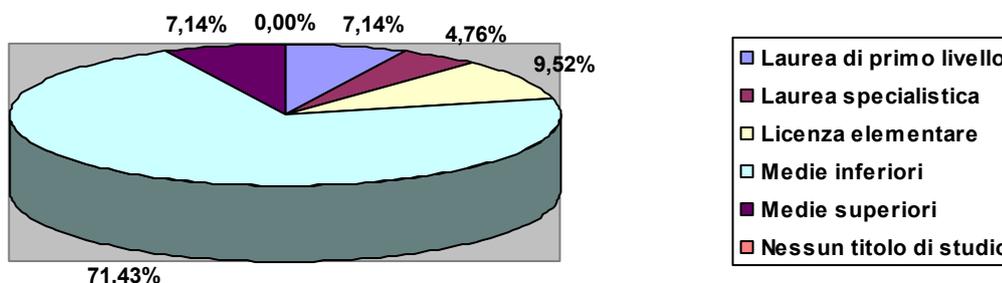


Prosegue il lavoro di consolidamento della base sociale lavorativa e della trasformazione dei contratti da tempo determinato a tempo indeterminato.

L'anno in corso vede un importante incremento di tirocini lavorativi, legati soprattutto ai progetti di agricoltura sociale.

L'attivazione viene effettuata attraverso il Collocamento Mirato della Provincia di Lecco o il Consorzio Mestieri. Il tirocinante viene generalmente affiancato al personale della Cooperativa sotto la supervisione del responsabile degli inserimenti lavorativi e dei tutor degli enti inviati. In alcuni casi il tirocinio, per particolari disabilità fisiche o marcate difficoltà nelle fasi di inserimento, sia necessario un progetto marcatamente "socializzante" attraverso l'adozione lavorativa, sistema di inserimento lavorativo peculiare della sola Provincia di Lecco.

Titolo di studio



Le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria sono affidate a personale in possesso di laurea; l'81% degli operatori e degli inserimenti lavorativi hanno una formazione di base obbligatoria mentre il rimanente 7% è in possesso di diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado.

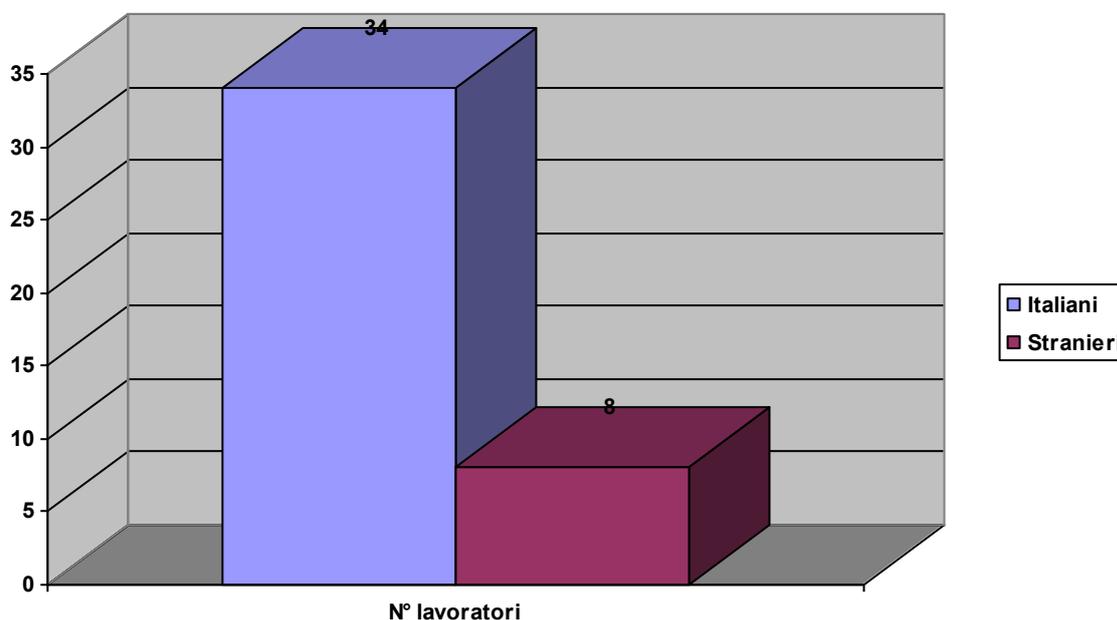
Paso Lavoro considera come fondamentale l'investimento nella formazione del proprio personale, Nel corso del 2019 il Cda ha pianificato e promosso i percorsi formativi legati alla sicurezza del lavoro (salute e sicurezza sul posto del lavoro). Grazie al contributo della Cooperativa all'interno del gruppo dell'area formazione del Consorzio Consolida e al buon lavoro della referente consortile, abbiamo inoltre attivato percorsi di formazione specificarelativi al bilancio di competenze, la generazione di valore e lo stato di benessere dei lavoratori.

Livello contrattuale

	A	B	C	D	E
Lavoratori	35	2	2	1	2
Perc. sul tot. dei lavoratori	83.00%	4.00%	4.00%	2.00%	4.00%

Le funzioni di coordinamento e direzione hanno i livelli più alti mentre i lavoratori con funzioni più operative hanno livelli più bassi.

Cittadinanza



Formazione

Nell'anno 2019 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 27 su un totale di 42 lavoratori.

Attività formazione e aggiornamento

	Tot. ore erogate	N° lavoratori partecipanti	Di cui soci	Di cui non soci
Aggiornamento annuale RLS	4	1	1	0
CORE - Competenze e reti per la generazione di valore	40	1	1	1
Formazione sicurezza lavoratori	8	25	20	5

Mutualità

Nell'ultimo esercizio non sono stati erogati ristorni ai soci.

5.3 Reti territoriali

	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Agricoltura Sociale Lombardia	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Creazione della rete e sviluppo di progetti
Associazione "Il Glicine"	Organizzazione di volontariato	Accordo	Partnership nella gestione del centro di raccolta comunale
Cooperativa Sociale Paso	Cooperativa sociale	Accordo	Partnership nello sviluppo di progetti comuni
Fondazione Cariplo	Fondazione	Altro	Finanziamento progetti
Fondazione Comunitaria Lecchese	Fondazione	Altro	Finanziamento progetti
Sistema Cooperativo	Cooperativa sociale	Accordo	Sviluppo della rete consortile
Associazione Casa Dei Ragazzi	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Partnership nella presentazione di progetti

Lo sviluppo della rete del sistema territoriale è attività prioritaria per la Cooperativa e i molteplici rapporti con i diversi attori del territorio ne evidenziano l'importanza.

Particolarmente efficace è la relazione con la Fondazione Comunitaria Lecchese e la Fondazione Cariplo che, grazie al loro ruolo di finanziatori dei progetti presentati dalla Cooperativa, consentono lo svilupparsi del tessuto sociale locale. L'anno in corso vede una riduzione importante dei rapporti all'interno del Distretto rurale la Valle dell'Adda, finalizzato al potenziamento di un turismo sociale e sostenibile, al pari con la rete di Agricoltura Sociale Lombardia per la quale la Cooperativa ne è il rappresentante Provinciale. All'interno della rete vi sono state importanti interazioni che hanno portato all'acquisto di attrezzature comuni, alla creazione di cesti natalizi nonché alla realizzazione del progetto "Orto Storto" finanziato da Regione Lombardia ma l'anno in corso vede una generale diminuzione dell'attività della rete a livello regionale. La rete ha comunque permesso la nascita di una importante relazione con La Casa Dei Ragazzi, con la quale è stato presentato a Fondazione Cariplo un importante progetto sul bando "Coltivare Valore" e l'azienda Cascina Rampina.

Particolarmente innovativa è la relazione con l'associazione "Il Glicine" con la quale la Cooperativa ha stipulato una partnership per la gestione del centro di raccolta comunale ed una migliore selezione dei rifiuti in ingresso.

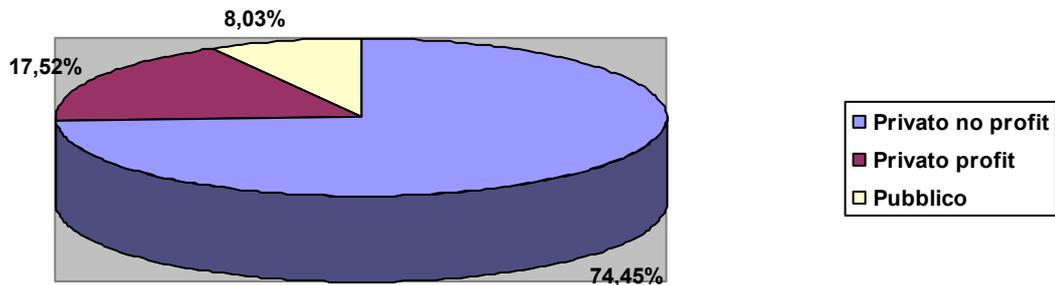
Legata alla sostenibilità ambientale e ad uno sviluppo eco sostenibile del territorio è l'interazione con i Comuni interessati nell'area ecologica di Garbagnate Monastero con i quali abbiamo dato via alla realizzazione dell'isola del Riuso. Scopo del progetto è stato quello di avviare un' Isola del Riuso (che la Regione chiama "Centro del riutilizzo") dove le

persone possono acquistare beni in disuso destinati ad essere conferiti al Centro Raccolta Differenziata. Come obiettivo principale dell'azione vi è quello di ridurre i volumi di materiali post-consumo. Si tratta di uno spazio aperto alla cittadinanza in cui è possibile entrare liberamente, incontrare persone interessate alla logica del riuso, conoscere esperti disponibili ad aiutare nella riparazione di oggetti di uso comune, acquistare i prodotti in esposizione, donare oggetti di cui non si ha più bisogno.

Durante il corso dell'anno si sono attivate importanti collaborazioni e progettualità anche all'interno del Sistema Cooperativo non solo con le altre cooperative di tipo B del Consorzio Consolida, con le quali si è aperto un tavolo di discussione comune, ma anche con tutta la rete del sistema Consortile all'interno della quale si sono create le basi per la costruzione di un'area di ricerca e sviluppo comune e alla progettazione condivisa.

5.4 Clienti/committenti

Tipologia clienti



	N° assoluto clienti	Fatturato complessivo
Pubblico	11	€ 235.689,00
Privato no profit	102	€ 125.643,00
Privato profit	24	€ 263.134,00

5.5 Donatori e contributi a fondo perduto

Alla voce donazioni dal settore Privato No Profit abbiamo inserito, oltre ai finanziamenti ricevuti dalla Fondazione Comunitaria del Lecchese, i proventi del cinque per mille e le donazioni di alcuni privati cittadini raccolte presso la piattaforma Fuori Uso di Garbagnate Monastero.

Dal settore Pubblico arrivano invece i finanziamenti legati allo sviluppo del settore dell'Agricoltura Sociale.

Da sottolineare il contributo ricevuto dalla Camera di Commercio di Lecco a sostegno dell'implementazione tecnologica della Cooperativa.

	N° assoluto donatori/contributi	Importo complessivo
Pubblico	1	€ 49.443,00
Privato no profit	8	€ 24.163,00
Privato profit	3	€ 77.251,00

5.6 Ambiente

L'attività ambientale della Cooperativa trova la sua espressione nella gestione dei centri di raccolta rifiuti comunali all'interno dei quali il lavoro svolto permette una maggiore selezione dei rifiuti in ingresso, permettendo inoltre un risparmio economico nello smaltimento degli stessi da parte delle amministrazioni comunali.

L'obiettivo della Cooperativa è quello di potenziare l'attività con lo sviluppo di percorsi legati al riciclo dei prodotti e alla realizzazione del progetto "L'Isola Del Riuso" che ha visto il suo compimento alla fine del 2017. Il progetto ha visto l'apertura dello spazio all'interno del centro di raccolta rifiuti intercomunale sito a Garbagnate Monastero dedicato al riuso, recupero e riparazione degli oggetti consegnati al centro, dando dunque una valenza alternativa all'usa e getta.

L'attività ambientale è inoltre legata al potenziamento della produzione orticola basata secondo i metodi della produzione biologica. Lo sviluppo del settore ha consentito un'intensificazione dei rapporti con le scuole locali, privati cittadini che vengono ad acquistare i prodotti e aziende del territorio. Grazie alla collaborazione con queste aziende abbiamo realizzato due progetti legati alla responsabilità sociale d'impresa e alla tutela del territorio. Grazie a tali progetti abbiamo promosso:

- un'esperienza di partecipazione e di lavoro di gruppo per persone con disabilità;
- un luogo di aggregazione e un benefit duraturo per i dipendenti;
- uno strumento aziendale di team building;

- una vetrina di comunicazione e promozione che valorizzi la sede aziendale in un'ottica sociale e ambientale;
- un' opportunità di integrazione con il territorio coinvolgendo gli stakeholders locali (scuole, associazioni, enti pubblici).

Nello specifico ha preso vita un giardino comunitario in cui è presente un orto, un frutteto, uno spazio fiorito e un luogo di incontro all'interno di un terreno agricolo di proprietà dell'azienda.

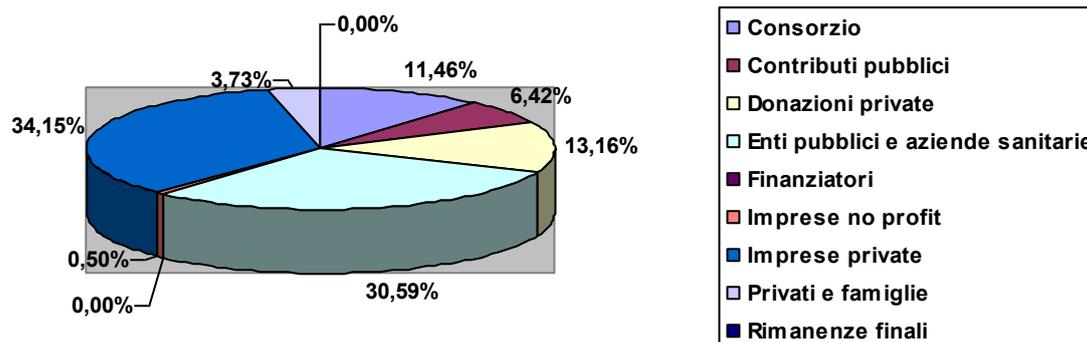
Sempre legato alla tematica ambientale è il progetto "La stazione in movimento" che vede la riqualificazione di spazi di proprietà di RFI, nello specifico le ex sale di attesa della stazione di Cernusco-Merate. obiettivo sarà quello di aprire un punto caffetteria, un info-point turistico, un punto di riparazione bici e noleggio di e-bike e un ampliamento del deposito cicli e motocicli, già gestito dalla Cooperativa. Tema fondamentale del progetto sarà la mobilità lenta e l'integrazione con il territorio partendo dai pendolari che quotidianamente usufruiscono della stazione sino a turisti locali e non che si vogliono avvicinare al Parco del Curone e alle bellezze locali.

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

	2017	2018	2019
Privati e famiglie	4.781	11.573	28.714
Imprese private	128.794	152.818	263.134
Consorzio	92.702	95.022	88.266
Enti pubblici e aziende sanitarie	179.462	160.146	235.689
Contributi pubblici	28.380	56.686	49.443
Finanziatori	21.050	0	0
Donazioni private	1.502	35.783	101.414
Rimanenze finali	0	0	0
Imprese no profit	8.465	3.885	3.885
Totale	€ 465.136,00	€ 515.913,00	€ 770.545,00

Produzione ricchezza 2019



La cooperativa è riuscita a mantenere e ad ampliare i propri contatti con un numero maggiore di realtà aziendali e enti pubblici con i quali ha intrapreso rapporti di collaborazione utili al conseguimento di una maggiore stabilità economica, al mantenimento in carica dei soggetti svantaggiati e non, e al rafforzamento del numero di

utenti che attraverso i tirocini lavorativi e formativi si preparano all'inserimento nei settori maggiormente produttivi della cooperativa o in realtà produttive esterne accompagnandoli così ad un cammino di costruzione della propria vita volto al conseguimento di una sempre maggiore coscienza di se stessi, indipendenza e realizzazione personale.

Il valore della produzione (ricavi da vendite e prestazioni) è aumentato del 5,69% mentre i contributi in conto esercizio aumentano del 71,24%.

Da sottolineare l'azione progettuale della Cooperativa che ha ottenuto fondi per lo sviluppo delle proprie attività dalla Provincia di Lecco, dalla Camera di Commercio, dalla Fondazione Comunitaria Lecchese e dalla Fondazione Cariplo, nonché la donazione di aziende private locali.

Dal punto di vista economico è volontà della Paso Lavoro di arrivare ad una situazione sempre più stabile cercando di diversificare le proprie attività, di aprire nuove strade di collaborazione con Enti e società private e di potenziare le relazioni già in essere.

La cifra complessiva premia l'operato della cooperativa che, anno dopo anno, si afferma come realtà sempre più radicata sul territorio.

	2017	2018	2019
Ammortamenti e accantonamenti	8.931	10.127	11.113
Fornitori di beni da economie esterne	110.201	118.820	156.661
Variazione rimanenze iniziali/finali per materie prime e merci	-857	-522	635
Totale	€ 118.275,00	€ 128.425,00	€ 168.409,00

6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2017	2018	2019
Comunità territoriale			
Associazioni e soggetti del terzo settore	2.500	4.600	6.819
Totale	€ 2.500,00	€ 4.600,00	€ 6.819,00
Organizzazione/Impresa			
Utile di esercizio/perdita	7.123	4.900	22.551
Totale	€ 7.123,00	€ 4.900,00	€ 22.551,00

Enti pubblici			
Tasse	895	1.048	1.013
Canoni di Locazione	1.656	8.281	3.312
Totale	€ 2.551,00	€ 9.329,00	€ 4.325,00

Finanziatori			
Finanziatori ordinari	5.380	5.380	5.323
Totale	€ 5.380,00	€ 4.340,00	€ 5.323,00

Lavoratori			
Dipendenti soci	315.881	324.668	442.362
Dipendenti non soci	2.658	53.751	105.462
Ristorni ai soci lavoratori	0	0	0
Svantaggiati	0	0	0
Parasubordinati	0	0	0
Collaboratori	0	7.160	23.850
Occasionali	0	1.475	1.375
Tirocini formativi	4.500	900	0
Amministratori e sindaci	0	0	0
Volontari	766	1.750	0
Totale	€ 323.805,00	€ 389.704,00	€ 573.049,00

Sistema cooperativo			
Centrale cooperativa	1.777	1.810	1.707
Consorzi	5.093	7.347	7.211
Cooperative non sociali	9.118	12.204	15.536
Cooperative sociali	14.085	2.164	3.014
Totale	€ 30.073,00	€ 23.525,00	€ 27.468,00

Fornitori			
Fornitori di beni	12.778	23.722	26.221
Fornitori di servizi	69.118	45.288	75.313
Totale	€ 81.896,00	€ 69.010,00	€ 101.534,00

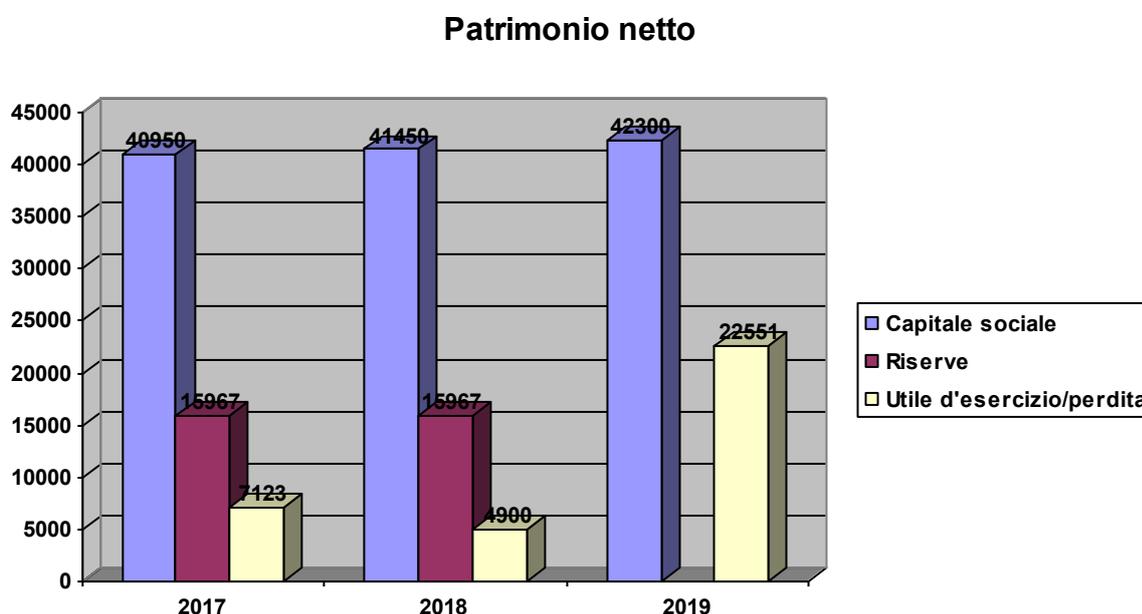
TOTALE	€ 498.955,00	€ 453.328,00	€ 741.069,00
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

Nello schema Finanziatori si specifica che la Cooperativa intrattiene proficui rapporti esclusivamente con Banca Intesa.

Nello schema Lavoratori si è voluto evidenziare tutti i costi specifici relativi ai dipendenti divisi in soci e non soci, inserendo inoltre i costi relativi ai tirocini lavorativi e di adozione lavorativa. Il valore aggiunto prodotto dalla cooperativa si distribuisce nella sua massima parte ai lavoratori (70%). Il dato esplicita che i lavoratori sono il centro focale di tutte le attività della Cooperativa e ci consente di affermare che gli obiettivi sociali di inserimento lavorativo sono stati raggiunti.

Nello schema Enti Pubblici si è voluto evidenziare le imposte e tasse versate nel triennio mentre allo schema Organizzazione/Impresa si evidenzia che nell'anno in corso si rileva un'utile, in continuità con il dato dello scorsa anno. Infine nell'ultimo schema quello dedicato ai Fornitori si evidenziano gli andamenti delle voci divisi in beni, di servizi e di godimento di beni di terzi.

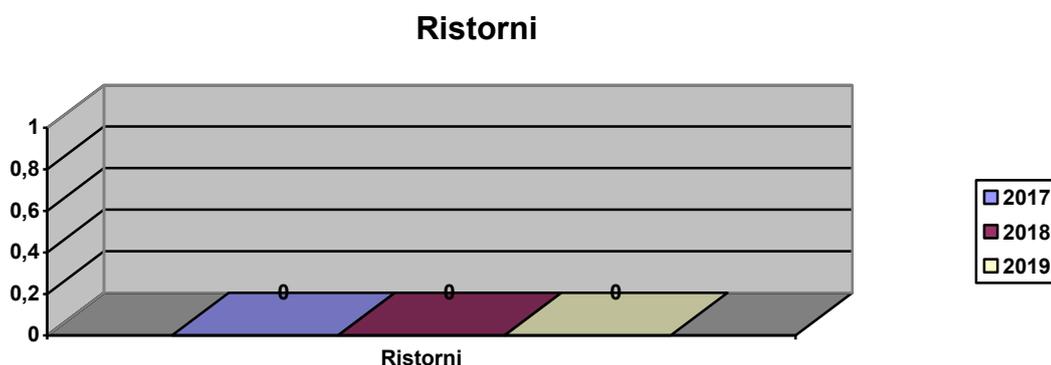
6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale



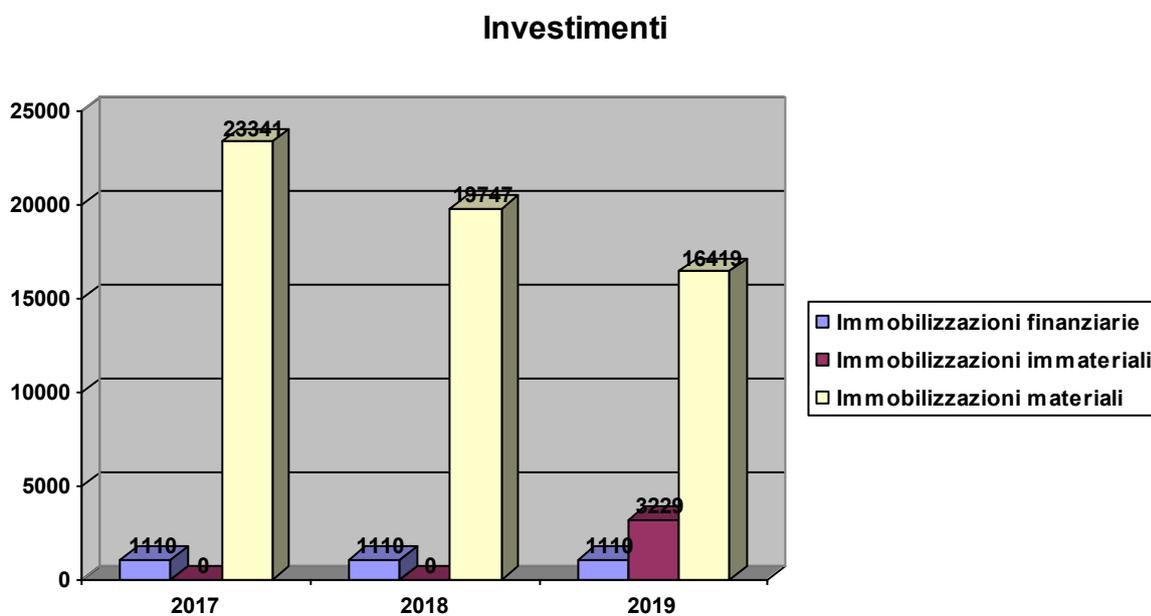
Il 2019 ha confermato con il risultato economico ottenuto un segnale positivo di ripresa economica della Cooperativa che fa ben sperare per il futuro, nonostante la consapevolezza della precarietà delle commesse lavorative che il mercato propone. Consapevoli di questa difficoltà è compito degli amministratori e di tutta la base sociale di non arrendersi nella ricerca continua di nuove opportunità lavorative.

6.4 Ristorno ai soci

	2017	2018	2019
Ristorni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



6.5 Il patrimonio



6.6 Finanziatori

Finanziatori

	2017	2018	2019
Prestito sociale	17.433	0	0

7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Ripercorrendo l'attività della Cooperativa nella stesura di questo bilancio sociale non possiamo far altro che esprimere la soddisfazione per i risultati positivi raggiunti, sia per quanto riguarda i dati di bilancio economico, sia per le attività e i servizi erogati e l'inserimento lavorativo. Tutto questo nonostante il mutamento del contesto socio economico e le difficoltà alle quali dobbiamo far fronte: se infatti, la clientela privata ha mantenuto un certo volume e si sono aperte delle potenzialità di crescita, di contro il panorama degli appalti pubblici evidenzia ancora delle forti criticità, sia per l'esasperata esigenza di risparmio sugli appalti con le assegnazioni al massimo ribasso, sia per una certa miopia dell'Ente pubblico che non si dota di strumenti di convenzionamento o di progettualità condivise con le cooperative sociali di tipo B. Confidiamo che con l'introduzione del nuovo Codice degli Appalti, di matrice comunitaria, si possa ridare senso, logica e spazi per una costruttiva relazione tra il Pubblico e il Terzo Settore, unica possibilità di dare risposte efficaci alle fragilità delle persone e dei territori. Nonostante queste logiche di mercato in quasi tutti i settori della Cooperativa si è segnato un trend positivo di crescita del fatturato o di aumento del portafoglio clienti. L'area maggiormente coinvolta è il settore ambientale che ha segnato un'esplosione dell'attività: aumento del portafoglio clienti relativo alla gestione dei centri di raccolta, potenziamento degli interventi nel campo della mobilità eco-sostenibile e incremento della produzione orticola. Visti i risultati ottenuti la Cooperativa è più che mai determinata a dedicarsi all'ulteriore sviluppo di questo settore con l'obiettivo di portarlo ad essere il più rappresentativo per Paso Lavoro.

Il gruppo dirigente di Paso Lavoro ha lavorato per rafforzare la dimensione di "impresa sociale" della Cooperativa, lavorando sulla comunicazione e la consapevolezza interne e sulla capacità di comunicare all'esterno la qualità dei servizi erogati e il valore sociale di

prodotto. Tutti i soci dipendenti ed i collaboratori, che sono il vero capitale della Cooperativa, hanno contribuito al conseguimento dei risultati rendicontati in questo documento. Ringraziamo tutti loro per l'impegno dimostrato e la capacità di vivere il lavoro in Cooperativa in modo partecipato.

Durante la stesura del presente documento stiamo vivendo una pandemia causata dal virus covid-19 che ha completamente rivoluzionato tutte le logiche di mercato e del vivere civile. Nella fase più acuta abbiamo vissuto un lock down di quasi tutte le attività, inficiando la sopravvivenza di alcune realtà. Allo stato attuale la Cooperativa è riuscita a mantenere il suo trend positivo ma l'intera organizzazione ha dovuto rivedere i propri obiettivi e le priorità al fine di far fronte a questa crisi generale.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

Con il bilancio sociale 2019 crediamo di aver raggiunto l'obiettivo di fornire a tutti gli stakeholder gli elementi necessari ad una valutazione approfondita della nostra cooperativa.

Per il futuro, l'obiettivo rimane quello di rafforzare la percezione dell'importanza delle nostre azioni e di dare maggiore visibilità all'attività svolta, oltre ad offrire uno strumento sempre più in grado di comunicare con chiunque guardi con interesse alla nostra realtà.